



COMUNE DI BRINDISI

VERBALE DELLE DELIBERAZIONI ORIGINALI DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PORTO DI BRINDISI. POTENZIAMENTO DEGLI ORMEGGI NAVI RO-RO A COSTA MORENA OVEST. REALIZZAZIONE DI UN PONTILE CON BRICCOLE. PROCEDIMENTO DI ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' URBANISTICA EX ART. 3 DPR 383/94. DETERMINAZIONI

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventisette** del mese di **agosto** in Brindisi, nella sala delle adunanze consiliari.

Previo avviso scritto, spedito in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale di Brindisi in seduta Pubblica Ordinaria di Prima convocazione, sotto la presidenza del Consigliere Giuseppe CELLIE e con la partecipazione del Dott. Pasquale GRECO Segretario Generale del Comune.

E', altresì, presente il Sindaco Riccardo ROSSI.

SONO INTERVENUTI I CONSIGLIERI:

CONSIGLIERI ASSEGNATI
AL COMUNE
N. 32

CONSIGLIERI IN CARICA
N. 32

CONSIGLIERI PRESENTI

N° 28

MOTOLESE Tiziana	Presente	- SILVESTRO Belinda	Presente
LE GRAZIE Paolo Antonio	Presente	- Calabrese Anna Maria	Presente
Antonino Gabriele	Assente	- PIRELLI Luana Mia	Presente
ELEFANTE Antonio	Presente	- PORTOLANO Anna	Presente
D'ONOFRIO Giampaolo	Assente	- VADACCA Marco	Presente
CARBONELLA Alessio	Presente	- Oggiano Massimiliano	Presente
VALENTINO Salvatore	Presente	- Loiacono Luciano	Presente
GUADALUPI Lorenzo	Presente	- SAPONARO Ercole	Presente
FANIGLIULO Valentina	Presente	- Antonino Alessandro	Presente
PESARI Maurizio	Presente	- MANFREDA Antonio	Assente
GENTILE Rosella	Presente	- MASSARO Giuseppe	Presente
PRETE Teodosio	Presente	- Gazzaneo Giulio	Presente
QUARTA Gianluca	Presente	- DELL'ANNA Livia	Presente
Ribezzi Umberto	Presente	- Cavalera Roberto	Presente
LO MARTIRE Carmela	Assente	- Serra Gianluca	Presente
CELLIE Giuseppe	Presente	- Ciullo Giacomo	Presente

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, invita il Consiglio alla trattazione dell'argomento in oggetto.

SEDUTA CONSILIARE DEL 27 AGOSTO 2019

N. 108 DEL VERBALE

OGGETTO: Porto di Brindisi. Potenziamento degli ormeggi navi ro-ro a Costa Morena ovest. Realizzazione di un pontile con briccole. Procedimento di accertamento di conformità urbanistica ex art. 3 DPR 383/94. Determinazioni.

Il Presidente del Consiglio Comunale comunica che il punto 2) degli argomenti iscritti all'ordine del giorno reca quanto indicato in oggetto e passa la parola all'Assessore BORRI che, nella qualità di relatore, illustra la proposta in oggetto, come depositata agli atti nel testo che segue:

RELAZIONE DEL DIRIGENTE

Premesso che:

- con nota prot. n. 4775 del 31.05.2019, ricevuta tramite pec ed assunta al prot. gen.le del Comune di Brindisi in pari data con il n. 53941, indirizzata all'ufficio Urbanistica ed Assetto del Territorio, il Provveditorato Interregionale per le OOPP per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata – sede di Bari, su richiesta dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale – Brindisi prot. n. 7566 del 28.03.2019, ha convocato la conferenza dei servizi decisoria ex art. 3 del DPR 383/94 e ss.mm.ii. per il perfezionamento dell'intesa Stato-Regione necessaria per l'attuazione dell'intervento di potenziamento degli ormeggi navi ro – ro a Costa Morena ovest, nel porto di Brindisi, mediante realizzazione di un pontile con briccole;
- nell'ambito della conferenza dei servizi, da svolgersi in modalità semplificata ex art. 14bis della L. 241/90 e ss.mm.ii., sono stati fissati al 17.06.2019 il termine perentorio per la richiesta di integrazioni documentali e chiarimenti, al 30.08.2019 il termine perentorio per la trasmissione delle determinazioni relative alla decisione da parte delle amministrazioni coinvolte, al 09.09.2019 la data dell'eventuale riunione in modalità sincrona ex art. 14ter della L. 241/90 e ss.mm.ii.;
- la Regione Puglia – Dip.to Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio – sez. Urbanistica – servizio Programmazione negoziata e riqualificazione urbana con propria nota n. A00 079 prot/2019 del 16.07.2019 - 0006601, ricevuta tramite pec ed assunta al prot. gen.le del Comune di Brindisi con il n. 71364 del 17.07.2019, ha reso il proprio parere al Provveditorato Interregionale per le OOPP per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata – sede di Bari relativamente alla compatibilità dell'opera prevista con il vigente Piano regolatore portuale, rilevando che le opere in oggetto “per le finalità perseguite incidono sugli indirizzi e sulle previsioni dello stesso PRP. Ed, infatti, con particolare riferimento alla messa in sicurezza degli accosti delle navi ro-ro che attualmente attraccano alla banchina di Costa Morena ovest, dette opere non risultano previste dal vigente Piano regolatore portuale e, quindi, hanno una rilevanza significativa, configurando di conseguenza una variante al PRP medesimo”. Ciò posto, la Regione Puglia ha ritenuto di esprimere parere favorevole alle opere in questione, nei termini dell'art. 3 del DPR n. 383/1994 e ss.mm.ii., per il profilo della variante al PRP che il progetto comporta, facendo salve le osservazioni da parte dell'Amministrazione Comunale in relazione all'interazione città – porto che le opere in questione implicano, al fine del perfezionamento dell'intesa;

- la Regione Puglia – Dip.to Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio – sez. Tutela e valorizzazione del paesaggio con propria nota n. A00 145/prot del 15.07.2019 - 0005762, ricevuta tramite pec ed assunta al prot. gen.le del Comune di Brindisi con il n. 71867 del 18.07.2019, ha reso il proprio parere al Provveditorato Interregionale per le OOPP per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata – sede di Bari ritenendo l'intervento “ammissibile, ascrivibile ai casi previsti dall'art. 45 co. 3, lett. b8), in quanto opera finalizzata a migliorare la funzionalità e la sicurezza della banchina del piazzale di Costa Morena ovest, insediamento esistente”, e, “per i soli aspetti paesaggistici, non in contrasto con il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, non comportando le opere una modificazione significativa dell'attuale assetto dei luoghi interessati, ai soli fini dell'accertamento di conformità urbanistica ex DPR 383/1994 e ss.mm.ii. e del perfezionamento dell'intesa Stato – Regione”; con la medesima nota l'ufficio ha ritenuto che il soggetto richiedente dovesse acquisire l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 90 delle NTA del PPTR della Puglia, da parte del Comune di Brindisi, subdelegato a tale funzione;
- con successiva nota prot. n. 7053 del 05.08.2019, ricevuta tramite pec ed assunta al prot. gen.le del Comune di Brindisi con il n. 78273 del 07.08.2019, indirizzata all'ufficio Urbanistica ed Assetto del Territorio, il Provveditorato Interregionale per le OOPP per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata – sede di Bari ha ribadito i termini e le condizioni stabilite per il perfezionamento dell'intesa Stato – Regione, nell'ambito della CdS convocata, sulla scorta della documentazione trasmessa da Regione Puglia;
- con nota prot. n. 81712 del 22.08.2019, il settore Ecologia ed Ambiente del Comune di Brindisi, ha reso il proprio parere di compatibilità ambientale con prescrizioni, come di seguito riportato:

<<Con riferimento all'oggetto, dall'esame della complessiva documentazione pervenuta ed in particolare dallo studio di fattibilità ambientale - contenuto e descritto nell'elaborato R14 del novembre 2018 – si evidenzia quanto di seguito:

- *“Il progetto definitivo consiste nella realizzazione di un pontile di attracco per navi ro-ro pax posto perpendicolare al piazzale Costa Morena e prevede la realizzazione di n. sei briccole di ormeggio fisse amovibili.*

Le briccole sono collegate tra loro da passerelle metalliche per consentire l'accesso agli ormeggiatori. Ogni briccola è formata da sei pali di acciaio DN 1420 spessore 3 cm spinti sino alla -43 m s.m., il piano superiore calpestabile è realizzato a quota +4,50 m s.m. con grigliato metallico; le parti fuori acqua in acciaio delle briccole sono zincate. Per la tipologia del progetto e l'ambiente in cui si inserisce il proponente individua le seguenti componenti ambientali, relativamente all'ambiente terrestre:

- *interferenze sul suolo e sottosuolo;*
- *atmosfera;*
- *rumore e vibrazioni;*
- *paesaggio.*

Le fasi di cantierizzazione e di realizzazione degli interventi progettuali saranno effettuate all'interno dell'area portuale, quindi non occupando aree esterne a questa, e con tempistiche estremamente brevi, limitando così la loro possibile interferenza sul territorio circostante e sull'operatività del porto stesso.

Le misure di compensazione e mitigazione contemplano sia la fase di esercizio che quella di cantiere. In particolare, per quanto attiene più specificamente la fase di costruzione, l'Ente Appaltante provvederà a mettere a punto ed a far rispettare un protocollo per la “gestione ambientale del cantiere” che tuteli tutti gli aspetti ambientali legati alle attività di cantiere per la realizzazione dell'opera. Tali aspetti, come si è avuto modo di evidenziare nel corso dei vari capitoli, fanno riferimento in particolare a:

- *controllo delle emissioni acustiche;*
- *controllo del rilascio di soluzioni e dispersioni inquinanti;*
- *cura nell'esecuzione delle operazioni di carico — scarico, trasporto e stoccaggio dei materiali;*
- *oculata disposizione delle aree di deposito dei materiali, delle attrezzature e dei mezzi di cantiere, accordando la preferenza ai punti più nascosti e a più bassa sensibilità ambientale;*
- *contenimento e razionalizzazione delle attività;*
- *gestione dei consumi energetici;*
- *gestione dei rifiuti e del materiale di scarto e /o sfrido;*

- gestione delle emissioni in atmosfera;
- impiego di schermature e vegetazione mimetica, ove possibile, sia in sito sia presso i punti di osservazione;
- organizzazione delle fasi costruttive tale da contenere nel tempo le limitazioni degli accessi ai singoli punti di interesse;
- ripristino della situazione preesistente al termine dell'occupazione delle aree di cantiere.”

L'iniziativa progettuale pertanto, realizzata nel contesto portuale, ricade nell'ambito della perimetrazione del SIN e soggiace quindi alle procedure specificamente previste che dovranno essere rispettate nell'iter procedimentale.

Tanto premesso e rimettendosi alle valutazioni delle Autorità Competenti, per le condizioni rappresentate dal proponente connesse anche alle questioni di sicurezza della navigazione in ambito portuale, si ritiene poter esprimere **parere favorevole a condizione** comunque che vengano esaminati e considerati nelle fasi progettuali successive gli aspetti ambientali specifici e gli impatti dell'opera, diretti ed indiretti, con le relative prescrizioni relativamente a:

1. **indicazione della tipologia dei materiali impiegati** e con cui sono realizzate le briccole e tutti i materiali che verranno a contatto con la componente biotica ed abiotica marina, che dovranno essere ecocompatibili;
 2. **qualità dell'aria:** non risultano essere adeguatamente considerati e valutati i contributi delle opere di progetto, in fase di cantiere, al fine di salvaguardare la qualità dell'aria, con una analisi di dettaglio che tenga conto delle emissioni inquinanti, anche attraverso modellizzazione ed indicazione delle misure di mitigazione; in tale contesto dovrà tenersi conto delle potenziali emissioni odorigene derivanti dal deposito temporaneo dei sedimenti marini escavati per la installazione delle briccole e dei sistemi di confinamento dei materiali e di gestione/trattamento in generale;
 3. **la gestione dei fanghi e dei materiali di escavo – dragaggio:** non risulta essere indicata e specificamente definita per le opere a realizzarsi tanto la fase di caratterizzazione dei sedimenti ed il loro trattamento che tengano conto di potenziali livelli di contaminazione affinché le attività di escavo non comportino ed impediscano la diffusione e la contaminazione di sostanze, anche attraverso la torbidità ed i meccanismi di natura chimico-fisica, utilizzando idonee modalità operative e tecnologie ambientali;
 4. **ambiente idrico marino – sedimenti marini:** attualizzazione della caratterizzazione dei sedimenti marini nell'ambito interessato alle opere al fine di valutare l'attuale eventuale pericolosità degli stessi e sulla base delle stesse, determinare un idoneo ed efficace sistema ecocompatibile di installazione dei manufatti sui fondali al fine di ridurre la torbidità e la concentrazione dei solidi sospesi;
 5. **vegetazione, flora, fauna marina ed ecosistema marino;** pur essendo la componente marina del porto a forti pressioni antropiche legate all'attività industriale ed all'agglomerato urbano limitrofo, si ritiene utile produrre uno studio sullo studio specifico dell'area interessata, al fine di attualizzare e documentare l'argomento, scarsamente trattato nella documentazione presentata;
 6. **Rumorosità ambientale:** non risulta presente in atti alcuna documentazione e relazione previsionale di impatto acustico, in considerazione delle attività e delle opere da svolgere, al fine di valutare l'impatto acustico, il rispetto dei limiti nella fase di cantiere, e le eventuali misure di mitigazione necessarie>>.
- con nota prot. n. 82094 del 23.08.2019, l'ufficio funzioni regionali delegate del Comune di Brindisi, ha trasmesso il parere favorevole della Commissione Locale per il Paesaggio (verbale n. 1 del 23.08.2019) ed i relativi allegati, nell'ambito della procedura ordinaria finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii., valutando l'intervento proposto “compatibile con la specifica tutela paesaggistica di BP - Territori costieri, fatti salvi i pareri di altri settori e autorità competenti”; con la medesima nota detta documentazione è stata trasmessa alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggio, ai sensi del co. 7 dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii., per l'acquisizione del parere di cui al co. 5 del medesimo articolo;

- L'opera prevista in progetto, come descritta dall'Autorità proponente negli elaborati grafici e nelle relazioni a corredo, ha la finalità di mettere in sicurezza gli ormeggi sulla banchina di Costa Morena ovest nel porto di Brindisi, in considerazione delle mutate dimensioni delle navi ro-ro, che raggiungono attualmente i duecento metri di lunghezza, e in condizioni meteorologiche avverse, che non renderebbero più possibili attracchi di poppa con ancore a prua. Sulla necessità di rendere più sicuri gli attracchi lungo detta banchina si è espresso favorevolmente il comandante della Capitaneria di Porto di Brindisi, in più occasioni, sopralluoghi ed incontri tenutisi sull'argomento, in ultimo quello appositamente convocato in data 20 agosto u.s., alla presenza dei rappresentanti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, del Comune di Brindisi e degli operatori del settore portuale. Anche il rappresentante del Comune di Brindisi in seno al Comitato portuale ha ravvisato la necessità di mettere in sicurezza gli attracchi sulla banchina di Costa Morena ovest, riconoscendo l'intervento determinante nell'ambito dell'intero progetto di sviluppo del terminal ro-ro di Brindisi.

Allo stato attuale lungo la banchina di Costa Morena ovest è disponibile un solo attracco che consenta di appoggiarsi con il fianco e di un "dente", ortogonale alla banchina, su cui appoggiare la rampa poppiera di transito dei mezzi rotabili. Il vigente PRP, nella variante approvata nel 2006, prevede la realizzazione del completamento degli accosti portuali per navi traghetto e ro-ro a Sant'Apollinare, che consentiranno, se realizzati, la medesima tipologia di attracco. A supporto di detta previsione sono già state realizzate infrastrutture viarie, strutturali ed impiantistiche per le quali, tuttavia, non è stata accertata la conformità urbanistica. La proposta progettuale non contiene elementi che consentano di contestualizzarla nell'ambito di detta pianificazione portuale vigente, né di quella programmatica già delineata nel Documento di Pianificazione Strategica del Sistema Portuale in corso di formazione ed a medio-lungo termine, al fine di verificare le interazioni tra il piano settoriale portuale, come variato con l'introduzione dell'opera in argomento, e la pianificazione generale comunale, per quanto previsto dalla L. 84/94 e ss.mm.ii.

La stessa proposta progettuale non presenta caratteri di particolare innovazione tecnologica e di sostenibilità ambientale, secondo le tendenze in atto nei porti che sono stati oggetto di recenti interventi di riqualificazione e sviluppo, anche in considerazione della rilevanza storica, culturale, strategica del porto di Brindisi nei flussi dei traffici del Mediterraneo.

Nessuna informazione è fornita sul ciclo di vita dell'opera, sul piano di gestione e manutenzione della stessa durante la fase di esercizio (anche in considerazione dell'ambiente marino particolarmente aggressivo in cui la stessa è collocata, nonché degli impatti che sulla stessa hanno le emissioni in atmosfera e in acqua della limitrofa area industriale e gli agenti contenuti nei sedimenti portuali dell'ambito SIN marino, come evidenziato nel parere di compatibilità ambientale reso dal Settore Ecologia ed Ambiente del Comune di Brindisi ed innanzi riportato) e sulle modalità di rimozione dell'infrastruttura a fine vita e dello smaltimento dei materiali di risulta. Si ritiene necessario che tali informazioni siano previste nel progetto esecutivo che eventualmente sarà predisposto.

La proposta d'intervento, come desunto dagli elaborati progettuali descrittivi, non sembra preveda funzioni sostanzialmente diverse rispetto a quelle esercitate in banchina allo stato attuale, ma potrebbe consentire l'attracco di navi di maggiore dimensione ed in numero superiore, servite sia dal pontile a briccole che dalle ulteriori due rampe previste in progetto rispetto a quelle già esistenti. Di detto incremento potenziale degli attracchi non è data evidenza nella proposta progettuale e non sono valutati gli impatti in termini di servizi ed infrastrutture nelle aree retroportuali, allo stato attuale già interessate da opere infrastrutturali costituite da recinzioni, attrezzature ed impianti di security, individuazione di aree a piazzali e parcheggi, manufatti edilizi adibiti ad uffici e servizi, etc, per le quali non risulta essere stata accertata la conformità urbanistica, come da decreto del Provveditorato alle OO.PP. di Bari n. 556 del 26.10.2018 di conclusione negativa della Conferenza dei Servizi convocata ai sensi dell'art. 3 del DPR 383/1994, e come confermato con sentenza TAR di Lecce -Sezione prima pubblicata in data 15/07/2019. Inoltre la proposta progettuale non chiarisce se vi siano previsioni di modifica di dette opere già realizzate nelle aree a terra prossime alla banchina di Costa Morena ovest, per l'organizzazione dei flussi veicolari e di passeggeri che la nuova tipologia di attracchi richiederà.

Per quanto sopra, in assenza di analisi di contesto che consentano di inserire la proposta progettuale nell'ambito della pianificazione vigente si ritiene di non poter formulare osservazioni sull'interazione città – porto, come richiesto da Regione Puglia all'esito del parere reso e per il perfezionamento dell'intesa Stato – Regione, riguardanti aspetti infrastrutturali delle aree portuali e di quelle al contorno,

compreso i tracciati viari di connessione con la città e con il territorio, nonché la rete ferroviaria a supporto dell'area industriale e portuale in corso di completamento.

Occorre far rilevare che l'opera, benché secondo il PRG vigente ricada in area industriale dove vige il piano regolatore portuale, interessa l'ambito marino e terrestre del SIN, nonché un'area assoggettata a vincolo aeronautico ENAC (zona di tutela B), sottoposta, altresì, a vincolo paesaggistico (territori costieri).

Considerata la necessità di porre in sicurezza gli attracchi delle navi nell'ambito del porto medio, come la proposta prevede, si ritiene che possa esprimersi parere favorevole alla sua realizzazione per il prevalente interesse della sicurezza delle attività portuali in argomento, fatte salve le valutazioni in ordine al rispetto delle disposizioni relative ai vincoli ambientali, paesaggistici e culturali da parte delle amministrazioni dello Stato e degli enti preposti e competenti, ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato – Regione per la rilevanza significativa dell'opera proposta.

Visto il vigente PRG del Comune di Brindisi;

Visto il vigente Piano Regolatore Territoriale dell'Area di sviluppo industriale di Brindisi;

Visto il PRP vigente e la successiva variante approvata con Del. GR n. 1190/2006;

Preso atto dell'elenco degli enti competenti in materia, invitati alla CdS dal Provveditorato Interregionale per le OOPP per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata – sede di Bari;

Esaminata la documentazione pubblicata sul sito ufficiale del Provveditorato Interregionale per le OOPP per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata – sede di Bari;

Preso atto dei pareri già resi alla CdS convocata dal Provveditorato Interregionale per le OOPP per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata – sede di Bari e trasmessi a questa Amministrazione Comunale da: Regione Puglia – Dip.to Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio – sez. Urbanistica – servizio Programmazione negoziata e riqualificazione urbana, e sez. Tutela e valorizzazione del paesaggio; Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – sede Puglia; Settore Ecologia ed Ambiente del Comune di Brindisi; Commissione Locale per il Paesaggio;

Visto l'art. 3 del DPR 383/940 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 14bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 42, co. 2, lett. b del TUEL;

VISTO lo Statuto comunale;

Tutto ciò premesso si propone l'adozione del presente atto al fine di rendere le determinazioni del Comune di Brindisi in seno alla CdS convocata dal Provveditorato Interregionale per le OOPP per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata – sede di Bari, per il perfezionamento dell'intesa Stato – Regione ex art. 3 del DPR 383/940 e ss.mm.ii., necessaria per la realizzazione dell'intervento di potenziamento degli ormeggi navi ro – ro a Costa Morena ovest, nel porto di Brindisi, mediante realizzazione di un pontile con briccole, come richiesto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale – Brindisi con nota prot. n. 7566 del 28.03.2019.

Assessore
Prof. Ing. Dino BORRI

Dirigente del settore
Arch. Marina CARROZZO

Entra il consigliere D'ONOFRIO ed esce il consigliere ELEFANTE.
(Presenti n. 29 consiglieri)

Terminata l'illustrazione della relazione, il Presidente apre la discussione alla quale prendono parte il consigliere OGGIANO, per mozione d'ordine, al quale risponde l'Assessore BORRI e il SINDACO.

Il Presidente apre la discussione, alla quale prendono parte i consiglieri GUADALUPI, SERRA, SAPONARO, OGGIANO, CIULLO, CAVALERA e LOIACONO.

Dalla discussione emerge la necessità di una sospensione per provvedere alla modifica della proposta deliberativa in oggetto.

Escono i consiglieri VADACCA, GAZZANEO e SAPONARO.

(Presenti n. 26 consiglieri)

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione, per alzata di mano, assistito dal Segretario Generale, la sospensione della seduta per 15 minuti, che ottiene il seguente risultato:

- Consiglieri presenti n. 26
- Consiglieri votanti n. 26

- Voti favorevoli n. 26
- Voti contrari n. ///
- Voti astenuti n. ///

Tanto premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA la sospensione della seduta per 15 minuti.

Il Presidente del Consiglio Comunale Giuseppe CELLIE esegue l'appello alle ore 21.00, assistito dal Segretario Generale Dott. Pasquale GRECO e, constatata la presenza di n. 29 Consiglieri e del Sindaco, mentre risultano assenti i consiglieri ANTONINO G., LO MARTIRE e MANFREDA, dichiara la validità della seduta.

In seguito al dibattito scaturito in Consiglio Comunale, il Sindaco propone il seguente emendamento alla proposta in oggetto del seguente tenore:

“1) ...;

2) *prendere atto e fare propria la relazione - parere del dirigente del settore Urbanistica e assetto del territorio, Attività produttive e SUAP di cui in premessa, parte integrante e sostanziale del presente atto, condividendone i contenuti, che conclude, allo stato attuale, in assenza di analisi di contesto da parte dell'Autorità di Sistema, soggetto proponente; quindi, nel senso di non poter formulare osservazioni sul profilo inerente “l'interazione città – porto”, come richiesto da Regione Puglia all'esito del parere reso*

e per il perfezionamento dell'intesa Stato – Regione, riguardanti aspetti infrastrutturali delle aree portuali e di quelle al contorno, compreso i tracciati viari di connessione con la città e con il territorio, nonché la rete ferroviaria a supporto dell'area industriale e portuale in corso di completamento;

3) prendere atto dei pareri in premessa citati resi nell'ambito della Conferenza dei Servizi convocata dal Provveditorato Interregionale per le OOPP per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata – sede di Bari e trasmessi a questa Amministrazione Comunale;

4) prendere atto e condividere la necessità di porre in sicurezza gli attracchi delle navi nell'ambito del porto medio, come la proposta prevede, e, pertanto, esprimere parere favorevole alla sua realizzazione per il prevalente interesse della sicurezza delle attività portuali in argomento quale "atto di determinazione decisoria" in seno alla conferenza dei servizi ex art. 3 del DPR 383/94 e ss.mm.ii. convocata dal Provveditorato Interregionale per le OOPP per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata – sede di Bari, per il perfezionamento dell'intesa Stato – Regione ex art. 3 del DPR 383/94 e ss.mm.ii., necessaria per la realizzazione dell'intervento di potenziamento degli ormeggi navi ro – ro a Costa Morena ovest, nel porto di Brindisi, mediante realizzazione di un pontile con briccole, come richiesto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale – Brindisi con nota prot. n. 7566 del 28.03.2019;

5)....”

Il Presidente del Consiglio Comunale apre la discussione alla quale prendono parte i consiglieri GUADALUPI, SERRA e il Sindaco.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione, per alzata di mano, assistito dal Segretario Generale, la proposta deliberativa emendata, che ottiene il seguente risultato:

- Consiglieri presenti n. 30
- Consiglieri votanti n. 30

- Voti favorevoli n. 30
- Voti contrari n. ///
- Voti astenuti n. ///

Tanto premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista relazione che precede, la proposta formulata dall'Assessore delegato e la documentazione allegata;

Visto l'art. 3 del DPR 383/940 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 14bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 42, co. 2, lett. b del TUEL;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Settore Urbanistica ed Assetto del territorio, Attività produttive e SUAP, in merito alla regolarità tecnica della presente deliberazione che, firmato digitalmente, è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

Visto il d.lgs 30 giugno 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto Comunale;

Dato atto che la proposta è stata esaminata dalla Commissione Consiliare congiunta Urbanistica e Lavori Pubblici nella seduta del 23.08.2019, come da verbale agli atti, al contenuto del quale si rimanda;

DELIBERA

1) dare atto che, per quanto disposto con d.s. 32/2019, il dirigente del settore Urbanistica e assetto del territorio, Attività produttive e SUAP è la struttura comunale competente a formulare pareri inerenti gli strumenti urbanistici, eventuali deroghe o varianti agli stessi;

2) prendere atto e fare propria la relazione - parere del dirigente del settore Urbanistica e assetto del territorio, Attività produttive e SUAP di cui in premessa, parte integrante e sostanziale del presente atto, condividendone i contenuti, che conclude, allo stato attuale, in assenza di analisi di contesto da parte dell’Autorità di Sistema, soggetto proponente; quindi, nel senso di non poter formulare osservazioni sul profilo inerente “l’interazione città – porto”, come richiesto da Regione Puglia all’esito del parere reso e per il perfezionamento dell’intesa Stato – Regione, riguardanti aspetti infrastrutturali delle aree portuali e di quelle al contorno, compreso i tracciati viari di connessione con la città e con il territorio, nonché la rete ferroviaria a supporto dell’area industriale e portuale in corso di completamento;

3) prendere atto dei pareri in premessa citati resi nell’ambito della Conferenza dei Servizi convocata dal Provveditorato Interregionale per le OOPP per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata – sede di Bari e trasmessi a questa Amministrazione Comunale;

4) prendere atto e condividere la necessità di porre in sicurezza gli attracchi delle navi nell’ambito del porto medio, come la proposta prevede, e, pertanto, esprimere parere favorevole alla sua realizzazione per il prevalente interesse della sicurezza delle attività portuali in argomento quale “atto di determinazione decisoria” in seno alla conferenza dei servizi ex art. 3 del DPR 383/94 e ss.mm.ii. convocata dal Provveditorato Interregionale per le OOPP per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata – sede di Bari, per il perfezionamento dell’intesa Stato – Regione ex art. 3 del DPR 383/940 e ss.mm.ii., necessaria per la realizzazione dell’intervento di potenziamento degli ormeggi navi ro – ro a Costa Morena ovest, nel porto di Brindisi, mediante realizzazione di un pontile con briccole, come richiesto dall’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale – Brindisi con nota prot. n. 7566 del 28.03.2019;

5) formulare apposito indirizzo al competente ufficio comunale per la trasmissione della presente determinazione nei termini e con le modalità indicati nella nota di convocazione dal Provveditorato Interregionale per le OOPP per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata – sede di Bari.

A questo punto, il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione, per alzata di mano, assistito dal Segretario Generale, l’immediata esecutività del presente atto, che ottiene il seguente risultato:

- Consiglieri presenti n. 30
- Consiglieri votanti n. 30

- Voti favorevoli n. 30

- Voti contrari n. ///
- Voti astenuti n. ///

Tanto premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

DICHIARA immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL.

Escono i consiglieri CIULLO, CAVALERA, MOTOLESE, RIBEZZI, ELEFANTE, QUARTA, SERRA, LE GRAZIE e LOIACONO.

(Presenti n. 21 consiglieri)

(Tutti gli interventi, seppure non riportati nel presente atto, sono integralmente contenuti nel Verbale di adunanza predisposto dalla ditta all'uopo incaricata, cui si fa espresso rinvio per la puntuale contezza dell'intero dibattito).

Del che è stato redatto il presente processo verbale che, letto e confermato, viene firmato digitalmente da:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Giuseppe CELLIE

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pasquale GRECO